



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/171**

**del 25.06.2018**

**DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E  
POLITICHE AMBIENTALI**

**SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI**

**UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE**

**OGGETTO: D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – Società ECOLOGICAPM S.r.l. – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti non pericolosi.**

**Sede Legale e Operativa: Via Sardegna snc – MOSCUFO (PE);**

**C.F. e P.IVA.: 02167510680;**

**Numero REA: PE – 158814;**

**Operazione: R13;**

**Georeferenziazione: Sistema WGS84 - 42° 27'24.14''N - 14° 04' 27.29''E;**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PRESO ATTO** della nota del Rappresentante Legale della Società ECOLOGICAPM S.r.l. datata 13.03.2017, con la quale presentava domanda di autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti non pericolosi nel Comune di Moscufo (PE), Via Sardegna snc, con allegata documentazione di carattere amministrativo insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali di seguito elencate:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 .P.R. 28.12.2000, N. 445), del Legale Rappresentante della Società datata 13.03.2017;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. 28.12.2000, n. 445, artt. 3 c. , 46 e 47) – Modello di autocertificazione antimafia del Legale Rappresentante della Società datata 13.03.2017;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del Tecnico concernente la non applicabilità del D.Lgs. 105/15 - recepimento della direttiva SEVESO 2012/18/UE - datata 02.03.2017;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del Tecnico concernente l'assoggettamento alle norme sulla prevenzione incendi - datata 02.03.2017;
- 5) Schema di calcolo determinazione garanzia finanziaria – DGR n. 254 del 28.04.2016;
- 6) Visura camerale datata 02.12.2016;
- 7) Contratto di comodato datato 06.12.2016;
- 8) Diritti di segreteria SUAP;
- 9) Patente di Guida del Legale Rappresentante della Ditta;
- 10) Relazione tecnica;
- 11) Sintesi tecnica;



## GIUNTA REGIONALE

12) Tavola 1 – Relazione tecnica;

13) Tavola – Planimetria catastale scala 1:2.000 – Stralcio P.R.G.;

14) Tavola – Ubicazione e distanza;

15) Tavola – Area di progetto;

16) Tavola – Struttura basamento di protezione (Pianta, Sezione A-A, Particolare A) – Struttura di copertura semovibile prefabbricata (Pianta – Prospetto- Prospetto);

17) Relazione geologica e geotecnica;

**VISTA** la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

**RICHIAMATE** le disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. "*end of waste*", criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento;

**RICHIAMATO** il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*";
- l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

**RICHIAMATI** gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall'art. 188-ter del D. lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 45 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*", comma 6, lett. a) e b);

**RICHIAMATA** la L.R. 23.01.2018, n. 5 "*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*";

**RICHIAMATA**, altresì, la Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione dei Rifiuti volta a fornire indicazioni utili per una corretta applicazione dei Regolamenti sopra richiamati;

**VISTA** la L.R. 29.07.2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;





## GIUNTA REGIONALE

**VISTI** i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

**VISTA** la D.G.R. n. 254 del 28.04.2016 *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007"*;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 avente per oggetto: *"D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"* e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008, avente per oggetto: *"D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 avente per oggetto: *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"* e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: *"Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

**RICHIAMATO** il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: *"Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

**VISTA** la D.G.R. n. 129 del 22.02.2006 avente per oggetto: *"Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 209/2003, D.Lgs. n. 133/2005 e D.Lgs. n. 151/2005"*;

**VISTO** il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 inerente *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08"*;

**VISTA** la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *"Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

**VISTO** il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, entrato in vigore il 7 ottobre 2011, e le successive norme attuative che hanno aggiornato l'elenco delle attività soggette alle normative antincendio;

**VISTA** la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

**VISTO** il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: *"Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;

**VISTA** la L.R. 29 luglio 2010, n. 31 - CAPO V in materia di *"acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia"*;





## GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la L.R. 01.10.2013, n. 31, avente per oggetto: *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;

**VISTA** la D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 avente per oggetto: *“D.M. Ambiente del 26/05/2016 – D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 205 e s.m.i. – Legge 28/12/2015, n. 221 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – D.G.R. n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atti di indirizzo”*;

**PRESO ATTO** della nota della Società ECOLOGICAPM S.r.l. datata 19.07.2017 e acquisita al Servizio Gestione dei Rifiuti prot. n° 0191921/17 del 19.07.2017, nella quale veniva inviata la documentazione così costituita:

18) Dichiarazione finalizzata a stabilire se il progetto debba essere sottoposto, ovvero escluso dalla procedura Verifica di assoggettabilità a VIA da parte del Legale Rappresentante della Società e del Tecnico incaricato;

19) Passaporto del Tecnico incaricato;

20) Patente di Guida del Legale Rappresentante della Società;

**RICHIAMATA** la nota del Servizio Gestione dei Rifiuti prot. n° 0227218/17 del 04.09.2017, nella quale si comunicava l'avvio del procedimento, l'invito alla Società ECOLOGICAPM S.r.l. di provvedere alla trasmissione degli elaborati tecnici e tavole progettuali a tutte le Autorità coinvolte nel procedimento di che trattasi con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 28.09.2017;

**TENUTO CONTO** della nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0024262/2017 del 25.09.2017 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 0245503/17 del 25.09.2017, nella quale veniva richiesta documentazione integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti per l'espressione del parere tecnico di competenza;

**VISTO** il verbale della conferenza di Servizi del 28.09.2017, il cui testo si riporta qui di seguito per estratto:  
“.....*omissis*.....”

*Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Area Tecnica provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna CdS, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo.*

*Il predetto Responsabile richiama il documento acquisito agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e di seguito elencato, che costituisce il procedimento istruttorio:*

1) Nota del Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Veterinario, Igiene e Sicurezza degli Alimenti prot. n° RA/230740/DPF011/IAN.13 del 07.09.2017, nella quale si delega il SIEP a rappresentare il Servizio;

2) Nota dell'ARTA - Agenzia Regionale tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0024262/2017 del 25.09.2017 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0245503/17 del 25/09/2017, nella quale vengono richiesti elaborati integrativi;

3) Nota della Società ECOLOGICAPM Srl datata 19.07.2017 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 191921/17 del 19.07.2017, nella quale viene trasmessa la Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;





## GIUNTA REGIONALE

*Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche Marco Famoso dà lettura ai presenti di quanto sopracitato e acquisito agli atti, illustra brevemente l'iniziativa della Società ECOLOGICAPM S.r.l. invitando i medesimi ad esprimere proprie valutazioni e /o osservazioni sull'intervento proposto.*

*Nel Corso della Conferenza di Servizi si acquisisce la seguente documentazione:*

**4) Nota del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Genio Civile Regionale – Pescara prot. n° 247862/17 del 27.09.2017, nella quale si forniscono precisazioni di carattere tecnico.**

**5) Nota del Comune di Moscufo prot. n° 6901 del 27.09.2017, nella quale si comunica la carenza di documentazione;**

*Si dà lettura della nota del Comune in merito alla quale si precisa che preso atto della destinazione urbanistica del sito individuato dalla Società ECOLOGICAPM Srl, si chiarisce che successivamente al provvedimento autorizzativo richiesto, da rilasciarsi ai sensi delle vigenti normative ambientali, dovranno eventualmente essere attivate attività istruttorie su istanza della predetta Ditta, concernenti la richiesta dei provvedimenti previsti dal D.P.R. N° 380 del 2001.*

*In relazione alla nota ARTA si invita la Ditta a darne riscontro direttamente all'Agenzia e contestualmente di trasmettere le integrazioni a tutte le altre Autorità invitate alla presente Conferenza.*

*Al termine della seduta si stabilisce che l'Azienda proceda a riscontrare le richieste formulate dalla CdS entro il termine di 30 gg dalla ricezione del presente verbale, inviando la relativa documentazione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi.*

*A seguito della trasmissione di detta documentazione, l'Autorità competente procederà a convocare nel minor tempo possibile una Conferenza dei Servizi conclusiva.....omissis.....”;*

**RICHIAMATA** la nota del Servizio Gestione dei Rifiuti prot. n° 0250105/17 del 29.09.2017, con la quale veniva trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 28.09.2017, insieme agli allegati ivi richiamati;

**PRESO ATTO** della nota della Società ECOLOGICAPM S.r.l. datata 07.10.2017, nella quale venivano inviate alle Autorità coinvolte nel procedimento di che trattasi, gli elaborati tecnici e le tavole progettuali integrative richieste in sede di Conferenza di Servizi – seduta del 28.09.2017, così costituite:

**21) Relazione tecnica;**

**22) Integrazione relazione tecnica;**

**23) Relazione geologica e geotecnica;**

**CONSIDERATA** la nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0032058/2017 del 15.11.2017 e acquisita al Servizio Gestione dei Rifiuti prot. n° 0291392/17 del 15.11.2017, nella quale si esprimeva **parere tecnico favorevole con prescrizioni (Riportate nel dispositivo);**

**VISTA** la nota del Servizio Gestione dei Rifiuti prot. n° 310021 del 05.12.2017, nella quale si invitavano gli Enti che ancora non avevano rimesso il proprio parere di competenza a renderlo nei termini di legge per la conclusione del procedimento istruttorio e la predisposizione della Determina autorizzativa;

**PRESO ATTO** della nota del Comune di Moscufo (PE) datata 20.12.2017, nella quale si esprimeva **parere favorevole in materia edilizia ed urbanistica;**





## GIUNTA REGIONALE

**CONSIDERATO** che per la fase istruttoria del procedimento di che trattasi svoltosi nel corso della Conferenza dei Servizi tenuta in data 28.09.2017, non è stata ritenuta necessaria la convocazione di una ulteriore Conferenza, già indetta ai sensi dell'art. 14 ter della L. n° 241/1990 e s.m.i., in quanto successivamente alla predetta data del 28.09.2017, sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni da parte di ARTA Abruzzo – Distretto di Chieti e da parte del Comune di Moscufo;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere al rilascio della richiesta autorizzazione sulla scorta di quanto pervenuto allo scrivente Servizio, rilevando che risultano acquisiti tutti gli elementi necessari a ritenere conclusa la fase istruttoria anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento autorizzativo in argomento;

**RICHIAMATO** il “Codice Antimafia” di cui al D.Lgs. n° 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**DATO ATTO** che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alle Conferenze dei Servizi e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, rendendosi applicabili, pertanto, le disposizioni riportate all'art. 14 ter della L. n. 241/90 e s.m.i., ai sensi delle quali, valutate le specifiche risultanze delle conferenze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene di adottare il presente provvedimento, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**RITENUTO** di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:



## GIUNTA REGIONALE

1) di **FARE PROPRIE** le conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi in data 28.09.2017, nonché gli ulteriori passaggi del procedimento istruttorio;

2) di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'45 della Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i., l'intervento proposto dalla Società **ECOLOGICAPM S.r.l.** – Sede Legale e Operativa: Via Sardegna snc – MOSCUFO (PE) - C.F. e P.IVA.: 02167510680 - Numero REA: PE – 158814 – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti non pericolosi.

**Operazione:** R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottopoli a una delle operazioni indicate da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

**Identificazione:**

**Georeferenziazione:** Sistema WGS84 - 42° 27'24.14''N - 14° 04' 27.29''E;

**Zona P.R.G.:** Art. 38 – Zona “D1” Attività artigianale e commerciale di completamento;

**N.C.T.:** Foglio 1 – Particella 1137;

**Potenzialità totale istantanea:** 28,5 t;

**Potenzialità totale annua:** 840 t/a;

**in conformità agli elaborati tecnici e tavole progettuali indicati in premessa;**

3) di **AUTORIZZARE** la Società **ECOLOGICAPM S.r.l.**:

3.1) Alla **realizzazione** ed alla **gestione**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. dell'impianto di cui al precedente punto 2);

3.2) Alle **emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento;

3.3) Alla **fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici**, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, dovrà rispettare il dettato del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010;

4) di **STABILIRE** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti **in ingresso** il seguente elenco rifiuti non pericolosi:

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	POTENZIALITA' GIORNALIERA	POTENZIALITA' ANNUA
15 01 02	Imballaggi in plastica	1	30
15 01 04	Imballaggi in metallo	1	30
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	1	30
16 01 17	Metalli ferrosi	1,5	40
16 01 19	Plastica	1,5	40
16 01 20	Vetro	1,5	40
16 05 09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 (estintori esausti).	5	150
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (estintori esausti).	5	150





## GIUNTA REGIONALE

16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 (polvere estinguente).	5	150
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (schiuma estinguente).	1	30
17 04 05	Ferro	1	30
17 04 02	Alluminio	1	30
19 12 02	Metalli ferrosi	1	30
19 12 03	Metalli non ferrosi	1	30
19 12 04	Plastica e gomma	1	30
	<b>Potenzialità totale istantanea (tonn)</b>	<b>28,5</b>	
	<b>Potenzialità totale annua (tonn)</b>		<b>840</b>

alle seguenti prescrizioni:

### 4.1) ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti

4.1.1) Lo stoccaggio dovrà essere allestito e gestito in conformità a quanto descritto nella relazione tecnica, nonché ai requisiti tecnico gestionali dettati dalla normativa vigente in materia (modalità di conferimento e tipologia dei rifiuti conferiti, modalità di deposito, di gestione, durata del deposito);

4.1.2) La gestione **dell'attività** dovrà essere disciplinata dal dettato delle normative ambientali attualmente vigenti in materia di rifiuti, acqua, aria, rumore, terreno, con l'obbligo, per la Ditta, di attenersi alle disposizioni della normativa stessa;

4.1.3) I rifiuti non pericolosi conferiti presso l'impianto in oggetto potranno essere sottoposti solamente alle operazioni di messa in riserva per singolo codice CER;

4.1.4) Tutti i rifiuti recuperabili ammessi all'impianto di Via Sardegna snc, devono essere successivamente conferiti esclusivamente presso impianti autorizzati ad operazioni di recupero (R) e/o smaltimento (D) di cui all'allegato C del D.Lgs. n° 152/06 e D.Lgs. n° 205/2010;

4.1.5) Tutti i contenitori dei rifiuti (cestoni, cassoni big-bag, ecc.) devono possedere adeguati requisiti di tenuta e di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti stessi e dovranno essere segnalati da apposite targhe, riportanti la descrizione del rifiuto e del rispettivo codice CER;

4.1.6) Dovranno essere prese in considerazione tutte le precauzioni possibili in materia di sicurezza ed igiene ambientale;

4.1.7) La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire in modo che **sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi**;

4.1.8) Dovrà essere comunicata la data dell'avvio dell'impianto;

4.1.9) L'impianto dovrà essere gestito in maniera **ordinata e razionale**. In particolare, l'organizzazione degli spazi all'interno del sito di deposito dovrà consentire facilità di passaggio e di intervento;





## GIUNTA REGIONALE

**4.1.10)** La Ditta dovrà effettuare la **pulizia giornaliera** dell'area di deposito;

**4.1.11)** Dovrà essere garantito, a qualsiasi ora, l'**accesso all'impianto** da parte degli Enti di Controllo, senza l'obbligo di approvazione da parte della Direzione e dovrà essere reso fattibile il prelievo di qualunque sostanza presente nel deposito; dovrà, inoltre, essere possibile reperire, in qualsiasi momento un Responsabile Tecnico;

**4.1.12)** I rifiuti speciali gestiti nell'impianto che presentano **voci speculari** dovranno necessariamente essere **caratterizzati e classificati** secondo la normativa vigente e dovranno essere conferiti a Ditte autorizzate ad effettuare operazioni di recupero e/o smaltimento privilegiando le operazioni di recupero a quelle di smaltimento, prevista come ipotesi residuale nel caso in cui vi fosse l'impossibilità, opportunamente documentata, ad effettuare l'avvio a recupero;

**4.1.13)** Dovranno essere mantenute in efficienza le **impermeabilizzazioni** della piazzola di scarico e movimentazione delle macerie per la cernita;

**4.1.14)** Le **acque meteoriche** di dilavamento raccolte in vasca in polietilene dovranno essere conferite periodicamente a Ditte specializzate per lo smaltimento;

**4.1.15)** La Ditta non produce **emissioni in atmosfera** che, assoggetti la stessa agli obblighi del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

Tuttavia, l'obiettivo di minimizzare le forme di mitigazione delle emissioni di polveri durante le fasi di lavoro dovrà essere comunque, perseguito anche attraverso una capillare formazione delle maestranze, finalizzata ad evitare comportamenti che potrebbero potenzialmente determinare fenomeni di produzione e dispersione di polveri. A tal proposito, gli operatori dovranno garantire:

- Lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività;
- Il transito dei mezzi a velocità molto contenuta al fine di ridurre al minimo fenomeni di ri-sospensione del particolato;
- L'adeguato utilizzo delle macchine movimento rifiuti, limitando le altezze di caduta del materiale movimentato;
- La pulizia del piazzale;

La presenza, infine, di una recinzione perimetrale arborea crea un effetto barriera nei confronti di un'eventuale dispersione di polveri.

Per quanto riguarda le operazioni di deposito dei rifiuti prodotti durante lo svolgimento del ciclo lavorativo, la Ditta esclude il rilascio di emissioni diffuse, in quanto lo stoccaggio avviene in big-bag/contenitori coperti e i materiali raccolti non presentano particolari caratteristiche di polverosità.

La Ditta tuttavia, dovrà procedere a mettere in atto tutto il disciplinare dettato dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in maniera di clima in ambiente di lavoro (polveri oltre che di rumore);

**4.1.16)** Per la **matrice rumore**, la Ditta, ad impianto avviato, dovrà trasmettere il rapporto di valutazione del rumore ambientale (secondo la L. n° 447/1995), a firma di un tecnico competente in acustica ambientale. **Il Distretto trasmetterà al Servizio Gestione dei Rifiuti della Regione Abruzzo** una volta acquisita la valutazione dell'Ufficio preposto di Fisica Ambientale ARTA Distretto di Pescara, il parere con eventuali prescrizioni relative alla valutazione della matrice acustica;

Per ogni modifica che verrà apportata all'attività produttiva o all'assetto impiantistico di cui al progetto proposto, potendo comportare variazioni dell'impianto sotto il profilo ambientale, l'Azienda dovrà aggiornare la descrizione del proprio ciclo produttivo o dell'assetto delle strutture e apparecchiature, dandone comunicazione agli Organi competenti;





## GIUNTA REGIONALE

In caso di chiusura definitiva dell'impianto, la Società ECOLOGICAPM S.r.l. in oggetto, dovrà provvedere all'effettuazione delle operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito, operando nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- Dovranno essere rimossi tutti i rifiuti stoccati presso l'impianto, avviandoli a corretto smaltimento e/o recupero presso centri autorizzati;
- Dovrà essere effettuata un'attenta ed accurata **pulizia delle superfici** adibite a lavorazione e stoccaggio dei rifiuti, provvedendo contestualmente a verificare lo stato di integrità delle stesse;
- Dovrà essere svolta **un'indagine conoscitiva** dello stato di contaminazione del suolo;
- Qualora fossero rilevate situazioni di potenziale contaminazione, la Ditta dovrà operare secondo quanto previsto alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 in materia di bonifica dei siti contaminati;
- Per quanto concerne la sistemazione finale e destinazione d'uso dell'area ci si dovrà attenere al dettato della normativa vigente, al momento, in materia di ripristino ambientale;

### 4.2) Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione dei Rifiuti

4.2.1) La Società ECOLOGICAPM S.r.l. è tenuta ad inviare **annualmente** il contratto di comodato di rinnovo fino alla scadenza naturale della presente autorizzazione;

5) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

6) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione di cui al precedente punto 3) è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di notifica del presente Provvedimento, per il tramite del competente S.U.A.P., **ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;**

7) di **PRECISARE** che la presente autorizzazione **è prorogabile** nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R. n° 45/2007 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;

8) di **PRESCRIVERE** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti, al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto; a tale proposito **si precisa che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine perentorio di mesi 12 (Dodici)** dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45, co. 7, lett. b) della L.R. n° 45/07 e s.m.i. e **l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di mesi 36 (Trentasei)** dalla notifica dell'autorizzazione ai sensi delle medesime disposizioni;

9) di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

9.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto **18.1)**;

9.2 Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

9.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;





## GIUNTA REGIONALE

9.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

9.5 Data di avvio dell'impianto;

**10) di DISPORRE** che entro **180 (Centottanta)** giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

**11) di PRESCRIVERE** che la Società ECOLOGICAPM S.r.l. provveda ad inviare il certificato di collaudo dell'impianto di cui al punto **10)** anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto;

**12) di PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

**13) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

**14) di PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;





## GIUNTA REGIONALE

- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

**15) di RICHIAMARE** la Società ECOLOGICAPM S.r.l., al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e di quanto riportato nel provvedimento regionale n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e nella DGR n. 621 del 27.10.2017, che ha revocato il precedente provvedimento n. 778 dell'11.10.2010;

**16) di PRESCRIVERE**, al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. n° 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:

**16.1)** Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;

**16.2)** Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

**16.3)** Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.Lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

**16.4)** di stabilire in **sei mesi** i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

**17) di RICHIAMARE** la Società ECOLOGICAPM S.r.l., al rispetto e/o all'osservanza per quanto applicabili delle norme che disciplinano il D.M. 17 dicembre 2009 – "*Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistris*" e s.m.i. istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

**18) di OBBLIGARE** la Società ECOLOGICAPM S.r.l. a:

**18.1** Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

**18.2** Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016.

**19) di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;





## GIUNTA REGIONALE

**20) di REDIGERE** il presente provvedimento in **n° 1 originale**, che viene notificato, ai sensi di legge, presso la sede legale della Società ECOLOGICAPM S.r.l.;

**21) di TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento al Comune di Moscufo (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti;

**22) di TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

**23) di DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco FAMOSO)

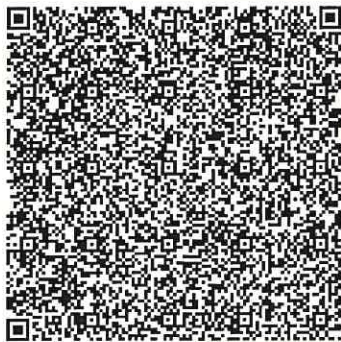
[Firmato elettronicamente]

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco GERARDINI)

[Firmato digitalmente]

## Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** D31674FEA9C8CF3E6E024A5197103C20BD3EB409B369C71D5C5F0AA5E19B367C

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: GERARDINI FRANCO

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
Nr. determina DPC026/171  
Data determina 25/06/2018

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA7NS6S-5318

**PASSWORD** j1EWm

**DATA SCADENZA** 26-06-2019

Scansiona il codice a lato per verificare il documento





**OGGETTO:** D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. , art. 45 – Società ECOLOGICAPM S.r.l. – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti non pericolosi.

**Sede Legale e Operativa:** Via Sardegna snc – MOSCUFO (PE);

**C.F. e P.IVA.:** 02167510680;

**Numero REA:** PE – 158814;

**Operazione:** R13;

**Georeferenzazione:** Sistema WGS84 - 42° 27'24.14"N - 14° 04' 27.29"E;

**Trasmissione provvedimento DPC026/...171...del...25.06.2018**

Si provvede, con la presente, alla notifica della Determina Dirigenziale n° DPC026/...171... del 25.06.2018 di cui all'oggetto, ai sensi di quanto disposto al punto 20) del provvedimento stesso.

Copia del provvedimento regionale viene trasmesso, per quanto di rispettiva competenza e come indicato ai punti 21) e 22) agli Enti in indirizzo, ed al servizio B.U.R.A.T. di cui al punto 23), al fine della pubblicazione limitatamente all'oggetto del dispositivo.

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
(Marco FAMOSO)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE  
AMBIENTALI

**DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti**

**Ufficio Attività Tecniche**

Via Catullo, 2 – Pescara. Tel. 085.9181

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Prot. n. 0181850/18  
Trasmesso a mezzo p.e.c.

Pescara, 26 GIU. 2018.....

Al SUAP

- Sportello Unico per le Attività Produttive
- Comuni del Comprensorio Pescara

**MOSCUFO (PE)**

[protocollo@pec.suap.comuni.pe.it](mailto:protocollo@pec.suap.comuni.pe.it)

Al Servizio

B.U.R.A.T.

**L'AQUILA**

e, p.c.

Spett.le Società

ECOLOGICAPM S.r.l.

**MOSCUFO (PE)**

[ecologicapmsrl@arubapec.it](mailto:ecologicapmsrl@arubapec.it)

Al Sig. Sindaco

del Comune di Moscufo

**MOSCUFO (PE)**

[protocollo.moscufo@pec.pescarainnova.it](mailto:protocollo.moscufo@pec.pescarainnova.it)

All'Amministrazione Provinciale di Pescara

Settore III - Ambiente, Trasporti, Informatica,

Politiche Sociali e controllo FSE/PIT

- Servizio Tutela dell'Ambiente e Sicurezza sul Lavoro

**PESCARA**

[provincia.pescara@legalmail.it](mailto:provincia.pescara@legalmail.it)

All'ARTA

Agenzia Regionale Tutela Ambiente

*Sede Centrale*

**PESCARA**

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

All'ARTA

Agenzia Regionale Tutela Ambiente

*- Distretto Provinciale di Chieti*

**CHIETI**

[dist.chieti@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.chieti@pec.artaabruzzo.it)

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Sez. Regionale per l'Abruzzo

c/o Camera di Commercio

**L'AQUILA**

[albogestori.abruzzo@pec.it](mailto:albogestori.abruzzo@pec.it)